

Approvazione del Consiglio Comunale di Mantova	estremi
Parere A.T.S.	estremi
Parere A.R.P.A.	estremi
Approvazione Servizio cimiteriale TEA spa	estremi
Altri Enti interessati alla procedura	estremi

00	Marzo 2022	Emissione	Mellacca	Penitenti		
rev.	data	DESCRIZIONE	redatto	verificato	riesaminato	approvato



Sede legale:  
Via Taliercio, 3 - 46100 MANTOVA  
tel. 0376 4121 - fax 0376 412109  
C.F. e P.I. 01838280202  
R.I. Mantova 01838280202  
R.E.A. 21253 C.C.I.A.A. Mantova  
<http://www.teaspa.it>

Certificazioni:



**SERVIZI CIMITERIALI  
TEA SPA**

Viale Nenni, 6C  
46100 MANTOVA  
tel: 800412149  
e-mail: [cimiteriali@teaspa.it](mailto:cimiteriali@teaspa.it)

COMMITTENTE



**COMUNE DI MANTOVA**  
PROVINCIA DI MANTOVA

N° COMMESSA

**22025**

NOME DEL FILE

22025\_22-03-03\_Planimetrie VAR01

TITOLO PROGETTO

**PIANO CIMITERIALE**

(art. 6 del Reg. Regionale n° 6 del 9/11/2004 e s.m.i.)

- STUDIO
- PRELIMINARE
- DEFINITIVO
- ESECUTIVO
- DIREZIONE LAVORI
- AS BUILT
- PIANIFICAZIONE DI SETTORE**

TITOLO DOCUMENTO

**VARIANTE N°1**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**DELLA VARIANTE**

N° DOCUMENTO

**22-025**

NOME TAVOLA

MOD.

REV.

**R<sub>VAR1</sub>**

**1**

**1**

SCALA

**COPRAT**

Arch. Patrizia Penitenti

architettura  
ingegneria  
territorio

Mantova - 46100  
via Corridoni 56  
+39 0376 368412

Milano - 20124  
piazza IV Novembre 6  
+39 02 45391210

Udine - 33037 Pasian di Prato  
via Torino 87  
+39 0432 1540154

partita iva  
codice fiscale  
00401140207

[www.coprat.it](http://www.coprat.it)  
[info@coprat.it](mailto:info@coprat.it)

## PIANO CIMITERIALE DEL COMUNE DI MANTOVA **VARIANTE PUNTUALE N. 1**

Ai sensi e per gli effetti del Reg. Regionale n.6 del 9/11/2004 e s.m.i

FASE PROCEDURALE: ADOZIONE

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE



## INDICE

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>PROPOSTA DI VARIANTE</u>	<u>5</u>
<u>3</u>	<u>INDIVIDUAZIONE ZONE OGGETTO DI VARIANTI</u>	<u>6</u>
<u>3.1</u>	<u>VARIANTI</u>	<u>7</u>
<u>3.2</u>	<u>ELABORATI PER ADOZIONE</u>	<u>9</u>



## 1 PREMESSA

La L.R. 33/2009 e il Regolamento Regionale (RR) n. 6 del 9 novembre 2004 e s.m.i. - Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali, prevedono che i comuni predispongano un Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.) per i cimiteri esistenti o da realizzare, al fine di rispondere alla necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi;

Il comune di Mantova è dotato di Piano Regolatore Cimiteriale, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 43 del 08/06/2016.

Ai sensi del c.2 art.6 R.R. 6/2004 il piano, *deve essere revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano.*

La variante che si illustra si pone nella fattispecie delle "variazioni rilevanti" seppure limitata all'esigenza puntuale di prevedere l'ampliamento dell'attuale impianto Crematorio.

Negli ultimi anni si è registrata un'accelerazione nel cambiamento culturale in ambito funerario, che ha visto un costante aumento della richiesta di cremazione, a discapito delle sepolture tradizionali. Questo evento si è manifestato sia a livello nazionale che regionale e comunale.

Nel 2020 le ondate pandemiche, specialmente la prima, hanno evidenziato l'estrema vulnerabilità degli impianti di cremazione. La regione Lombardia ha ritenuto quindi necessario aggiornare il proprio piano di coordinamento regionale, privilegiando l'aumento delle linee di forni operativi in ciascun impianto.

La Direzione Generale Welfare della regione Lombardia inoltre, attraverso il monitoraggio del trend della scelta della cremazione, ha stimato che la percentuale di richiesta aumenterà nel prossimo quinquennio in modo considerevole.

La Regione Lombardia ha pertanto emanato, nei confronti dei singoli Comuni della Regione, "avviso pubblico per manifestazione di interesse" per il potenziamento, con implementazione o eventuale nuova installazione, degli impianti di cremazione esistenti (rif. Decreto n.13065/2020).

Il Comune di Mantova, in accordo con Tea spa, ha aderito a tale avviso con D.G.C. n.273/2020 ed è risultato tra gli otto Comuni aggiudicatari, stabilito con decreto n.5493 del 22/04/2021 (istanze presentate 27 - istanze con esito positivo 8 di cui 7 per potenziamento impianti esistenti, tra cui Mantova, e 1 per realizzazione nuovo impianto).

l'impianto Crematorio di Mantova, è posto presso il Cimitero Monumentale di Angeli, affidato in concessione a Tea Spa dal 01.10.1012 con contratto PG 16779/11 prot 37939/2012, conta due linee, aumentabili a tre per far fronte, da un lato alla crescente richiesta di cremazione quale forma di sepoltura con trend di scelta in aumento, dall'altro al minor tempo di attesa per i parenti del defunto, nel rispetto del cd. Diritto del dolente;

L'ampliamento dell'edificio esistente non fa parte delle previsioni del Piano Cimiteriale vigente, e quindi prima di procedere con le successive procedure di realizzazione è necessario inserire tale pianificazione nel piano stesso e quindi procedere con la Variante Puntuale.

In occasione di tale variante si introduce anche una nuova tipologia di sepoltura, si aggiornano parti della documentazione a seguito della realizzazione di interventi previsti nel Piano, e si rettificano alcuni refusi di prima stesura.

Dal punto di vista delle valutazioni ambientali si consideri che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa all'impianto di cremazione sito nel cimitero di Borgo Angeli attualmente in vigore, emessa ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata rilasciata dalla Provincia di

Mantova con Atto dirigenziale n.21/87 del 14/07/2011. Tale atto, è stato formulato e quindi autorizzato tenendo conto di una potenzialità di 13.650 cremazioni totali per il calcolo dei flussi di massa annui degli inquinanti e quindi a monte tutte le valutazioni degli impatti sono state eseguite con tale dato. In realtà i due impianti tecnologici installati permettono di raggiungere le 8.000/8.500 cremazioni annue, ben al di sotto del massimale autorizzato.

Con l'installazione della terza linea non si ha intenzione di chiedere alla Provincia un aumento dei flussi di massa annui degli inquinanti già precedentemente autorizzati e quindi gli impatti calcolati e valutati, già in essere all'approvazione del Piano Cimiteriale, non saranno modificati.

L'ampliamento dell'impianto crematorio non introdurrà un'attività diversa dall'esistente e, in termini di emissioni in ambiente e di rifiuti prodotti non supererà i parametri già autorizzati e quindi ai fini della valutazione ambientale strategica non introduce componenti nuove rispetto all'esistente, da analizzare e valutare.

Anche il testo unico ambientale (D. Lgs. 152/06), non elenca i forni crematori tra gli impianti soggetti a verifica di assoggettabilità della valutazione di impatto ambientale

Dal punto di vista del consumo di suolo l'ampliamento sarà realizzato in parte prevalente sul sedime di un percorso pavimentato e in parte su un'area destinata a campo di sepoltura, quindi già ora non più naturale.

Dal punto di vista di impatto morfologico - visivo, la parte in ampliamento si configurerà come prolungamento dell'edificio esistente con le stesse caratteristiche morfologiche e materiche.

A fronte di queste valutazioni si propone di escludere la variante puntuale dalla VAS o dalla Verifica di assoggettabilità alla VAS.

Si consideri inoltre che nel momento in cui sarà affrontato l'approfondimento progettuale per la realizzazione dell'ampliamento, il progetto del nuovo forno dovrà comunque comprendere tutte le valutazioni per ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale, che comprenderà le seguenti comunicazioni e autorizzazioni in materia ambientale:

- autorizzazione agli scarichi idrici di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta sull'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

In merito al confronto con la Soprintendenza si sottolinea che l'area su cui insiste l'Impianto Crematorio, fa parte dei più recenti ampliamenti e non ha ancora acquisito vincolo Ope Legis ai sensi dell'art. 10 dle D. Lgs 42/2004.

Si propone quindi di procedere all'adozione in Consiglio Comunale, richiedere e recepire i pareri di ARPA e ATS, ai sensi dell'art. 6, c.2 R.R.6/2004, e successivamente approvare il Piano.

Le variazioni proposte sono interne al perimetro esistente del cimitero e quindi non introducono modifiche delle fasce di rispetto.

## 2 PROPOSTA DI VARIANTE

La presente variante puntuale nasce dall'esigenza di prevedere l'ampliamento dell'edificio che ospita l'impianto di cremazione per integrare un ulteriore forno.

L'ampliamento dell'edificio esistente è previsto come prolungamento verso est di circa 12 m di tutto il vano attuale, andando ad occupare un'area attualmente destinata in parte ad un percorso carrabile, e in parte a campo per inumazione.

La variante, di conseguenza, prevede anche lo studio del percorso carrabile alternativo e la ricollocazione delle aree per inumazione in altri campi attualmente destinati a verde/prato.

Come già accennato, in occasione di questa variante, si propone di introdurre un nuovo sistema di sepoltura destinato a "tombe di famiglia per urne e cassetine resti" pianificato in uno dei campi del cimitero monumentale di Angeli, attualmente area verde, con destinazione di PC vigente a campo comune di inumazione tradizionale. Anche in questo caso la previsione dell'area di inumazione viene ricollocata in campo a verde.

A parte questa nuova tipologia di sepoltura, che tende a soddisfare la tendenza sempre più attuale e in aumento di sepoltura di urne per ceneri, questa variante non analizza e non modifica le previsioni tipologiche e quantitative delle sepolture derivanti dalle analisi statistiche del piano vigente, in quanto sono ancora allineate con le dinamiche delle attività cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, .....) odierne.

Rispetto alle necessità rilevate nel piano vigente si conferma la tendenza di aumento di richieste per depositi di ossari/cinerari.

In particolare dopo il periodo di pandemia la richiesta di cremazione come sepoltura ha avuto un ulteriore aumento, e parte dei loculi liberi son stati occupati più velocemente di quanto preventivato.

A fronte di mantenere a disposizione questo tipo di sepolture saranno realizzati nuovi ossari/cinerari per urne nelle gallerie porticate multi livello già esistenti poste nella zona sud ovest del cimitero.

Tali strutture ospitano già ossari/cinerari, quindi non c'è variazione di destinazione.

Inoltre saranno sfruttati spazi che non altereranno l'aspetto dell'edificio, utilizzando strutture prefabbricate realizzabili molto velocemente e facilmente ricollocabili.

### 3 INDIVIDUAZIONE ZONE OGGETTO DI VARIANTI

Successivamente si procederà con la descrizione delle singole varianti.

Individuazione delle varianti:



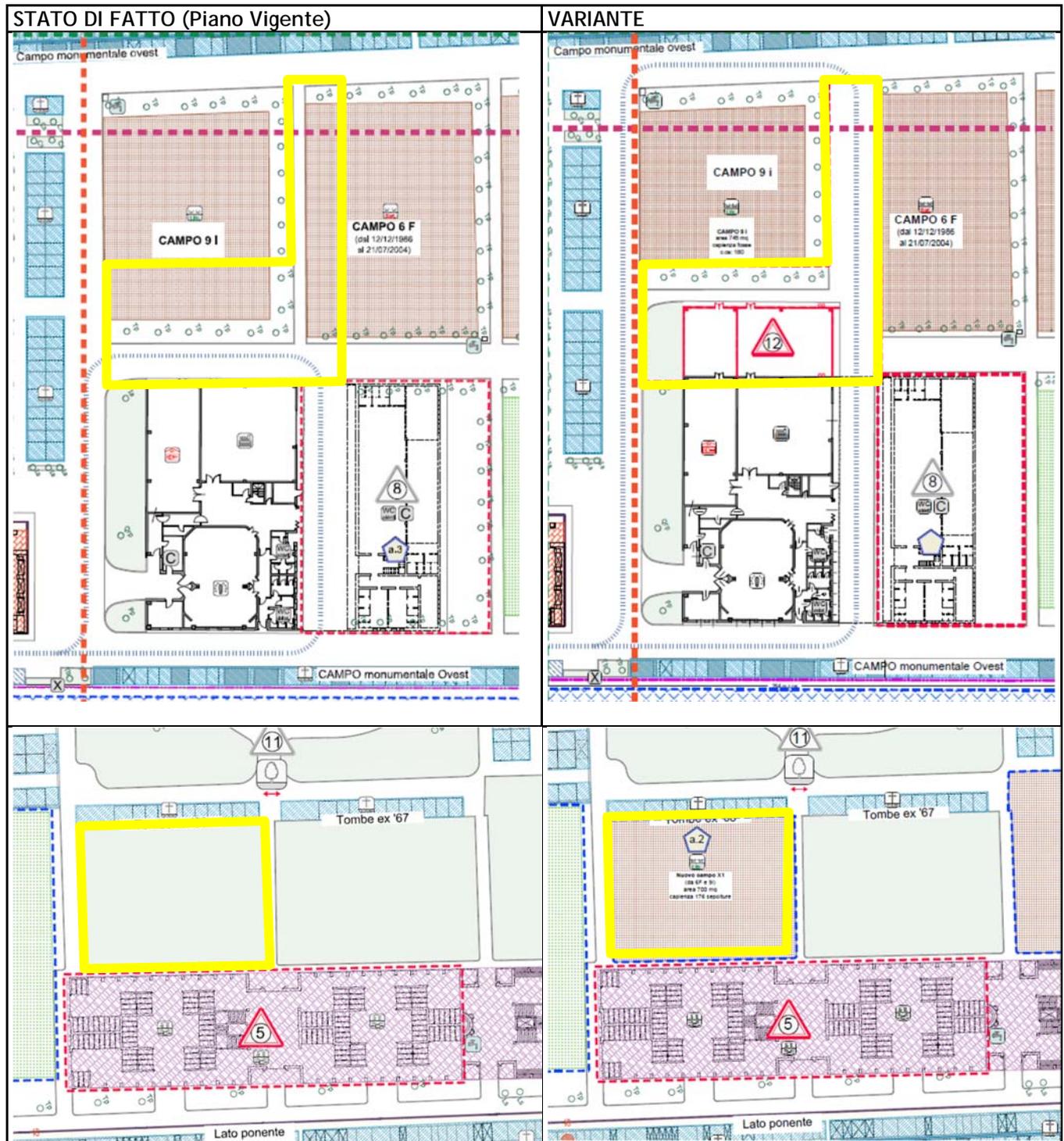
## 3.1 VARIANTI

### VARIANTE 1

Cimitero interessato: cimitero monumentale di Angeli.

Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto crematorio con il prolungamento dell'edificio esistente verso est, per circa 12m. (approfondimento nella scheda 12 del P.P.A.)

Tale previsione comporta anche la realizzazione di un percorso carrabile tra i due campi di inumazione esistenti per consentire la circolazione dei carri funebri e dei vari mezzi carrabili a servizio dell'impianto. Inoltre le superfici dei campi 9I (ad oggi vuoto) e 6F (ad oggi in fase di esumazione) destinate a sepolture per inumazione, verranno spostate in altri campi ad oggi destinati a verde. (vedi schemi sottostanti)



## VARIANTE 2

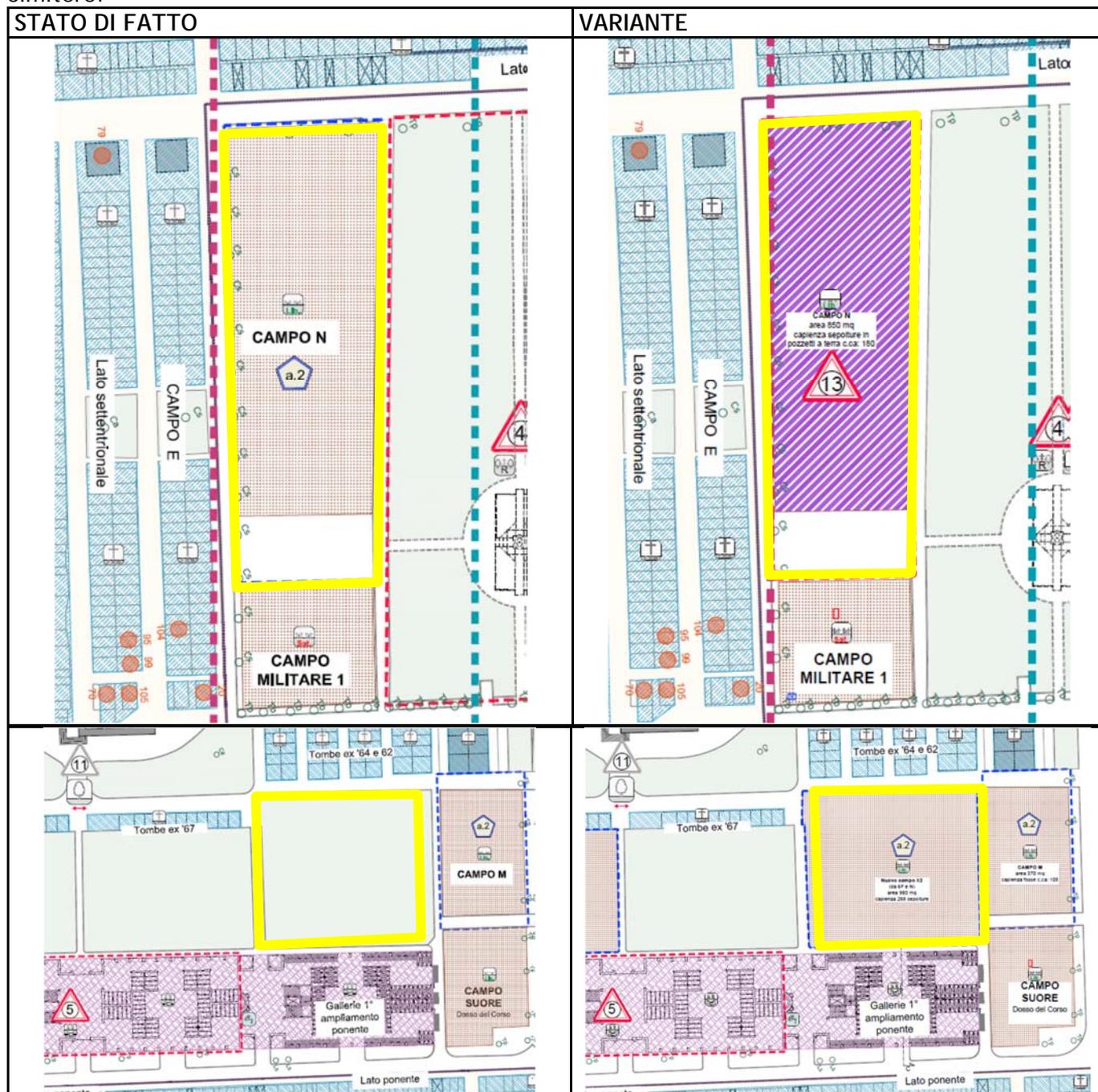
Cimitero interessato: cimitero monumentale di Angeli.

La realizzazione di tombe di famiglia per urne cinerarie e cassette resti mortali consiste nell'adibire un campo alla tumulazione in pozzetti prefabbricati in cemento di più urne e più cassette per resti mortali appartenenti ad un nucleo familiare e porre una lapide esternamente. (approfondimento nella scheda 13 del P.P.A.)

L'area interessata è attualmente destinata dal vigente piano a campo comune di inumazione tradizionale (in particolare CAMPO N superficie di circa 850 mq. con capienza di circa n. 240 fosse), attualmente ancora libero. Tale previsione sarà trasferita in un campo ad oggi destinato a verde, come da schema sottostante.

Il nuovo campo per tombe di famiglia in urne in pozzetto potrà ospitare fino a n. 180 tombe.

L'area destinata non rientra nei limiti della zona monumentale presente a nord nella zona di ingresso al cimitero.



## 3.2 ELABORATI PER ADOZIONE

Gli elaborati che subiscono modifiche a seguito delle varianti sono documenti (formato A4) e elaborati grafici.

Si riedita anche la tavola della legenda in quanto è stata inserita la nuova destinazione delle tombe di famiglia per urne a pozzetto.

In sede di Adozione della Variante gli elaborati che si producono al fine di essere messi a disposizione dei cittadini e degli Enti per le dovute Osservazioni propedeutiche all'Approvazione del Piano sono:

N.	DOCUMENTI		
R_VAR1	Relazione illustrativa della variante		
B5_VAR1	Programma pluriennale d'attuazione (P.P.A.)	AGG	ELABORAT

N.	ELABORATI GRAFICI	SCALA	DATA
LEGENDA_VAR1	Legenda per le tavole di zonizzazione e		Marzo 2022
VAR 1	Cimitero di Angeli: individuazione ambiti di	1:500	Marzo 2022
B2_VAR1	Cimitero di Angeli: Zonizzazione e pianificazione. Planimetria generale	1:500	Marzo 2022
B2.2_VAR1	Cimitero di Angeli: Zonizzazione e pianificazione. Planimetria di dettaglio zona sud-est	1:250	Marzo 2022
B2.4_VAR1	Cimitero di Angeli: Zonizzazione e pianificazione. Planimetria di dettaglio zona sud-ovest	1:250	Marzo 2022